

**OdG DIRETTIVO FISAC CGIL GRUPPO INTESA SANPAOLO ED EX GRUPPO UBI  
IN TEMA DI SALUTE E SICUREZZA 25/11/2021**

L'emergenza pandemica, ad oggi non ancora superata, ha reso necessaria, fin dalla sua insorgenza, l'adozione di misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus negli ambienti di lavoro.

La CGIL ha svolto in tutti i settori un ruolo fondamentale affinché venissero adottate misure adeguate, sia attraverso la contrattazione collettiva e la sottoscrizione di protocolli nazionali, sia attuando un'azione di presidio e di vigilanza sui dispositivi di protezione e le soluzioni organizzative effettivamente introdotte.

Nel comparto del credito ABI il Protocollo 16 marzo 2020 "Misure di prevenzione, contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19" ha stabilito che il coinvolgimento delle strutture sindacali nelle aziende si realizzasse attraverso "una tempestiva e continua informazione agli organismi sindacali aziendali/di Gruppo".

Il nostro obiettivo di sancire formalmente il diritto a una maggiore partecipazione del sindacato aziendale non ha potuto trovare accoglimento nel testo, né nelle sue successive integrazioni; in ogni caso, nelle aziende del settore, le strutture sindacali della FISAC CGIL, congiuntamente con le altre OO.SS., anche andando al di là delle prerogative stabilite dal suddetto Protocollo, hanno svolto un'azione di forte sollecitazione nei confronti delle controparti, sia rivendicando dispositivi di protezione e soluzioni organizzative più specifiche rispetto a quelle via via previste dalle intese nazionali, sia attuando un'azione di presidio, verifica e vigilanza nei luoghi di lavoro.

In tale azione è stata particolarmente impegnata la FISAC CGIL di Intesa Sanpaolo.

Vi hanno contribuito:

- le RR.SS.AA. e i dirigenti sindacali territoriali che, tempo per tempo, anche sulla base di quanto visto e segnalato quotidianamente da parte delle lavoratrici e dei lavoratori in merito all'applicazione e verifica sul posto di lavoro delle regole e misure di gestione e contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, hanno riscontrato carenze e criticità,
- gli RR.LL.SS. che pur dovendo fronteggiare la carenza e l'intempestività dell'interlocuzione di parte datoriale, hanno rappresentato problemi e proposto soluzioni ai tavoli dedicati ai temi della salute e della sicurezza

e, infine

- la Delegazione trattante nella sua costante interlocuzione con le strutture aziendali di Relazioni industriali.

Con determinazione, sono stati ottenuti importanti risultati e sono state superate numerose resistenze anche se in diversi casi con ritardo rispetto alla presentazione delle nostre richieste.

Nel contempo permangono criticità tuttora irrisolte, sulle quali occorre rafforzare l'azione sindacale a tutela delle lavoratrici e dei lavoratori.

Riteniamo che per rispondere al meglio alle richieste delle colleghe e dei colleghi, in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, vada potenziata la sinergia d'azione, su ogni territorio/comprendimento, tra tutte le strutture di rappresentanza sindacale della FISAC CGIL esistenti nel Gruppo, al fine di tenere conto delle specificità di ogni realtà produttiva e anche di poter esercitare al meglio il loro ruolo, ognuno nei propri ambiti di titolarità, sia rispetto alle fasi di informativa che di consultazione.

Per rendere più efficace l'iniziativa sindacale, occorre, inoltre, consolidare il raccordo politico con la delegazione trattante di Gruppo.

Siamo altrettanto consapevoli che un'azione efficace a tutela delle lavoratrici e dei lavoratori non possa, in questa fase, prescindere dal rapporto e dalla collaborazione con le altre OO.SS..

Riteniamo che, intraprendere strade non solo non condivise, ma apertamente contrastate dalle altre sigle, non possa produrre risultati efficaci, che vadano al di là di una mera testimonianza, né in ambito salute e

sicurezza, né in relazione alle tante materie di confronto che dovremo affrontare in ottica rivendicativa nelle prossime settimane.

Questo vale anche relativamente al tema della costituzione dei Comitati aziendali previsti dai Protocolli di sicurezza anti-contagio Covid-19, istituiti e regolamentati dall'art. 13 dei Protocolli nazionali 14.03.2020, 24.04.2020 e 06.04.2021.

A questo proposito, riteniamo utile che le strutture sindacali della FISAC CGIL promuovano e organizzino, al livello dei Coordinamenti di Area Sindacale, (anche con il supporto della Segreteria di Gruppo), specifiche riunioni con le altre OO.SS., al fine di un loro coinvolgimento finalizzato a un'azione unitaria su tale tema, indispensabile per rendere efficace un'eventuale iniziativa nei confronti della controparte datoriale e per non compromettere la possibilità di far vivere l'esigenza della costituzione di tali Comitati Aziendali in tutti gli ambiti aziendali e, per estensione, anche in tutto il resto del settore.

**Confinare la FISAC CGIL in una condizione di isolamento e di marginalizzazione significherebbe rinunciare alla possibilità di mettere in campo le competenze, la volontà e la determinazione con la quale intendiamo svolgere con incisività la nostra azione al tavolo negoziale, facendo valere (come abbiamo dimostrato di saper fare) un peso politico superiore ai nostri livelli di rappresentanza, senza mai essere subordinati o al traino delle altre OO.SS., ma al contrario con la capacità di agire in sinergia quando si delineano sul merito convergenze e unità di intenti con una o più di esse.**

Le votazioni per l'elezione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza che si svolgeranno nella settimana tra il 29 novembre e il 3 dicembre p.v. assumono, nel contesto appena ricordato, una estrema importanza: esse costituiscono l'occasione per rafforzare la nostra Organizzazione anche in vista delle sfide future, sempre che le candidate e i candidati espresse/i dalla FISAC CGIL risultino elette/i con una quota di voti che superi gli attuali livelli di rappresentanza espressi dalla nostra Organizzazione Sindacale.

**I Direttivi della FISAC CGIL di Intesa Sanpaolo e dell'ex Gruppo UBI, riuniti in data 25 novembre 2021, nel condividere e sostenere tutto quanto sopra esposto, assumono pertanto l'impegno a una forte iniziativa di sostegno alla campagna per la votazione delle/dei nostre/i candidate/i, realizzata sia mediante la diffusione del materiale destinato a far meglio conoscere l'importanza del compito affidato agli RLS nonché i nominativi delle Compagne e i Compagni che saranno chiamati a svolgere questo ruolo, sia attraverso una presenza capillare nei luoghi di lavoro nei giorni indicati per promuovere il voto a favore delle/dei candidate/i presentati dalla FISAC CGIL e per garantire che sia esercitato il diritto voto.**